

IN PRIMA LINEA ALL'OSPEDALE

L'appello corale di medici, infermieri e Oss «Ce la mettiamo tutta, voi state a casa»

«Noi ce la stiamo mettendo tutta. Ma anche voi dovete fare la vostra parte. Restate a casa». E' un appello corale e accorato quello che arriva da medici, infermieri e Oss dell'ospedale Guglielmo da Saliceto in prima linea per fronteggiare il coronavirus. Anche ieri gli inviti sono stati insistenti, a dimostrazione che non si scherza. «Avremmo voluto vedere in giro ancora meno gente questa mattina». Una foto scattata alla fine dell'ennesimo turno estenuante fisicamente e mentalmente, quella che ritrae le infermiere Elena e Maria Grazia che hanno girato in macchina a Piacenza per andare al domicilio dei pazienti affetti o con sospetto di infezione da Covid19. «Abbiamo fatto prelievi ematici, medicazioni, terapie, doven-

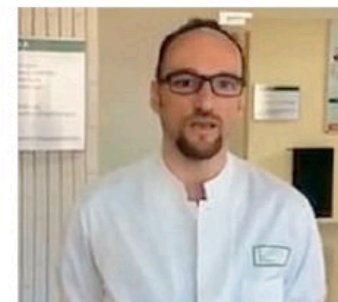
docci vestire come da protocollo per proteggerci dalla contaminazione. Sono situazioni difficili. Come tutti i reparti, facciamo quello che possiamo, vorremmo fare di più e meglio, ma come tutti, ci proviamo. Però non facciamo mai mancare la nostra presenza e il sorriso ai nostri pazienti. Per questo vi preghiamo di stare in casa e di proteggere anche il personale di supporto, come le badanti, che se non sono adeguatamente informate, possono essere contagiate o contagiare». Altre voci: «Questa battaglia non si vince dentro ma fuori dall'ospedale». «La comunità ci può aiutare molto, rispettando le indicazioni ministeriali e limitando i contatti. È l'unico modo per creare un muro al propagarsi di questo contagio».



Arianna ed Elena



Giuseppe Vrenna, Oss del Ps



Luigi Percalli, chirurgo



Roberto Scarpioni, primario



Giovanni Villani, primario



Francesca Cattadori, chirurgo



Roberta Re, coord. infermieristico



Francesca, infermiera Ps